

Gli strumenti di animazione partecipata #4 Organizzare le idee

Lavagna, Poster su muro, o Filo per il bucato

Quando viene utilizzato come blocco note collettivo e partecipato, è ancora più efficace. Permette a ciascuno, durante la riunione, di annotare liberamente quello che sembra importante da condividere, o che vorrebbe venisse approfondito più tardi. Si possono proporre dei cartelloni tematici: risorse per approfondire, idee per il futuro. In generale, l'utilizzo di questo metodo è molto utile per organizzare le idee: le si annota e le si visualizza man mano, a libera fruizione di tutti. Il cartellone può essere posizionato anche sul tavolo, con un gruppo ristretto di partecipanti

L'albero maturo

Questa tecnica permette di dare priorità alle idee a seconda della capacità o della maturità del gruppo di produrre o agire. Disegniamo un albero sulla lavagna. Ciascun partecipante ha tre Post-it©: verde, giallo e rosso.

Il Post-it© verde (nella parte bassa dell'albero) simboleggia il primo stadio, il nutrimento delle radici, ovvero della nascita di un'idea vaga e non ancora formalizzata.

Il Post-it© giallo (nella parte centrale dell'albero) richiama uno stadio successivo, intermediario, in cui il gruppo ha cominciato a lavorare su un tema e la discussione è in corso da tempo. L'idea è strutturata ma non ancora concretizzata (non si è ancora passati alla messa in opera).

Il Post-it© rosso (nella parte alta dell'albero) rappresenta il frutto maturo: il gruppo è pronto per passare all'azione, le idee sono strutturate e i mezzi sono stati mobilitati.

Ciascun partecipante attacca i propri Post-it© all'albero e commenta le proprie scelte. L'immagine dell'albero può rappresentare anche una successione temporale ad esempio radici=passato, tronco=presente e chioma=futuro)

Mind-map

È un brainstorming "organizzato". È una tecnica di raccolta di informazioni, percezioni e rappresentazioni. Permette di osservare una situazione, un'idea da un nuovo punto di vista e di considerarne tutti gli aspetti. È necessario scaricare un software adatto a questa tecnica, da utilizzare con un computer collegato ad un videoproiettore. Bisogna padroneggiare questo strumento per servirsene in diretta durante una riunione ed è preferibile che l'animatore non sia colui che prende nota. Si scrive al centro l'idea, il tema o la situazione da analizzare; si annotano attorno le parole che vengono in mente. Successivamente si riprendono le parole di questa prima corona e, una ad una, si rilancia l'esercizio di associazione di idee a ruota libera.

Un software adatto: <http://freemind.sourceforge.net>.



MindMup permette di creare mappe online e condividerle gratuitamente:

<https://www.mindmup.com/>

La banca delle domande

Questo strumento permette di affrontare una problematica, di approfondirla, di formularne delle altre più pertinenti per il gruppo, in funzione di quanto è stato espresso. Una problematica, un argomento viene proposto al gruppo; ciascuno prende quindi 5 minuti per scrivere una domanda legata a tale oggetto di lavoro. Tutte le domande vengono raccolte in un cappello. I partecipanti pescano una domanda a testa (ad esclusione della propria) e, uno a uno, la analizzano, non tanto per darvi risposta quanto per comprendere al meglio le questioni sollevate. Gli altri ascoltano. Se un partecipante trova che la domanda analizzata si collega a quella da lui pescata sarà il successivo a prendere parola, così fino a esaurimento delle domande.

Autrici

Orane Bischoff, Montpellier SupAgro

Rossella Aldegani, Cooperativa Alchimia

